

L'unione fa la forza

Giornata: martedì 11 pomeriggio

Tema: Bellezza è differenza

Obiettivo attività: Unione fa la forza

Fascia d'età: 1-2 elementare

Materiali: fogli di carta, pennarelli, matite, gomme e penne

Esecuzione:

1. Riassunto scenetta;
2. Gioco introduttivo. L'animatore distribuisce un foglio e un pennarello a ogni partecipante. Ognuno si disegna (solo il contorno e qualche particolare nel viso che lo distingue) senza scrivere il nome sul foglio. I fogli vengono piegati in quattro e raccolti dall'animatore, che li ridistribuisce in modo che nessuno riceva il suo disegno. L'animatore sceglie uno dei partecipanti che inizi il gioco, provando a indovinare il nome dell'autore del disegno (e spiegherà perché pensa che sia di quella persona da lui scelta). Se indovina glielo restituisce e così via fino a quando tutti hanno in mano il proprio disegno; - Se sbaglia viene scelto un altro partecipante che continui il gioco. Lo scopo del gioco è conoscersi e capire i particolari e le diversità di ogni persona
3. Si dà ad ogni bambino un altro foglio che deve essere diviso a metà. Da una parte ognuno scrive 5 cose che sa fare e dall'altra 5 che non sanno fare (ad esempio io non so giocare a calcio ma so ballare molto bene).
4. dopodiché gli animatori prenderanno un cartellone sempre diviso a metà e verranno scritte dai bambini, dopo ad aver condiviso, le cose che sanno e che non sanno fare. Si chiede ai bambini come cambierebbero le cose se, al posto che farle da soli, le facessero in gruppo (ad es. non so giocare a calcio: in gruppo posso imparare, anche guardando i miei compagni di squadra).
5. Attraverso questo gli animatori dovranno far capire ai bambini il concetto dell'unione che fa la forza attraverso degli esempi descritti dai bambini (ad es. Al grest non tutti sono in grado di fare tutti i giochi ma alcuni avranno difficoltà ma grazie agli altri componenti di squadra si cerca di affrontare il tutto unendo le forze)

Note tecniche all'esecuzione:

Autore: Anna Grego